

ATO TOSCANA SUD
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI
ASSEMBLEA DEL 27 AGOSTO 2020
INIZIO ORE 15,48

Assume la Presidenza dell'Assemblea l'Ing. Alessandro Ghinelli, Sindaco di Arezzo.

Sono altresì presenti:

il Direttore Generale Dottor Paolo Diprima.

La Presidente del Consiglio Direttivo, Dottoressa Alessandra Biondi.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dottoressa Angela Barbi.

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, siamo in diretta? Bene. 15,48 inizia la nostra assemblea. Siccome siamo in fortissimo ritardo, io rinuncio alle mie comunicazioni.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA.

Nessuna comunicazione.

Chiedo al Presidente del Consiglio Direttivo se ha comunicazioni da fare.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, nessuna. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Quindi, passiamo direttamente al Punto n. 3 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 3 – REGOLAZIONE DEGLI EFFETTI DI DECURTAZIONE DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO INDOTTI DALL'ACCERTAMENTO DI INADEMPIMENTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO – ACCORDO CONCILIATIVO CON SEI TOSCANA.

Questa è una lunga e, diciamo, purtroppo penosa per molti, vicenda. Sui termini dell'accordo lascio la parola al Direttore. Prego, Dottor Diprima. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buonasera a tutti. Allora, il tema primo, che viene portato all'approvazione dell'assemblea, riguarda la definizione dell'ultima parte, ma fondamentale del regolamento per il controllo della gestione, che riguarda il sistema sanzionatorio, cioè le penalità da irrogare a SEI in presenza di un accertamento di inadempimenti. Il tema è stato ampiamente trattato nelle pre-assemblee. Quindi, rimando sia a quanto detto in quell'occasione, sia al contenuto della delibera, che parte da pagina 2 del documento, che vi è stato trasmesso, che contiene tutte le delibere sottoposte all'ordine del giorno. In estrema sintesi, il sistema sanzionatorio viene disciplinato da un provvedimento di carattere generale, che definisce i principi, che ispirano il procedimento di contestazione dell'inadempimento di controdeduzione da parte del gestore, di assunzione di un primo provvedimento da parte degli uffici e dell'autorità e finale assunzione del provvedimento di applicazione delle decurtazioni del corrispettivo in sede di consuntivazione annuale sulla base del numero e della gravità degli inadempimenti accertati nel corso all'anno per ciascun Comune. Accanto a questo documento, che definisce i principi procedurali di carattere generale, vi è un secondo documento, che riguarda le modalità operative,

pratiche diciamo, con le quali i Comuni, le singole amministrazioni comunali possono già, ma soprattutto potranno, dopo l'approvazione di questo regolamento, procedere con la contestazione del disservizio constatato sul proprio territorio, a fronte del quale si innescherà il procedimento, che richiamavo prima, fino a portare all'applicazione della sanzione da erogare. Sono, appunto, sintetico perché il tema è stato molto trattato, perché abbiamo molti temi ed è giusto cercare di arrivare anche per i tempi urgenti di alcune tematiche, rapidamente alla conclusione. Chiudo solamente dicendo che questo risultato, che corona un lavoro di due anni, che è in corso sul Regolamento per il Controllo della gestione, è stato ottenuto, quest'ultima parte, che era la parte più difficile perché, poiché il regolamento è un atto contrattuale, quindi presuppone il consenso della controparte, la parte sanzionatoria era sicuramente la parte più difficile in cui, chiaramente, toccando il portafoglio del gestore è necessario trovare un punto di equilibrio, che è stato trovato nell'accordo conciliativo, che è un accordo conciliativo stipulato all'interno del percorso di definizione del cosiddetto crono programma in capo agli amministratori di SEI, posto nel periodo di gestione del monitoraggio da parte della Prefettura dell'ANAC. Quindi, noi ci siamo inseriti in un percorso che ANAC e Prefettura aveva avviato, portato avanti con SEI, e che si è chiuso il 31 luglio a fronte dell'impegno sottoscritto da SEI di accogliere e completare il Regolamento del Controllo di Gestione anche con la parte sanzionatoria. Direi che sono naturalmente aperto a tutte le domande e se c'è qualche chiarimento ulteriore, rispetto a quelli che sono stati i dati in pre-assemblea, sono chiaramente a disposizione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Ci sono richieste di chiarimenti, commenti o interventi su quanto riferito dal Direttore Generale? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Se posso intervenire. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, prego. Sindaco Biondi. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, io vorrei, vorrei soltanto, in questo caso, ringraziare il Direttore e la struttura perché questo oggi rappresenta un punto di arrivo importante perché, finalmente, mette le basi per un rapporto che, più volte, è stato chiesto da tutti noi Comuni, anche un rapporto chiaro nei confronti del gestore, per quanto riguarda delle regole su cui poter basare tutte le contestazioni e i disservizi che, purtroppo, nell'esercizio di un servizio si possono verificare. Quindi, io ritengo che oggi, da questo punto di vista, sia un momento importante. Ringrazio in particolare il Direttore perché, come ha detto, il tempo che è intercorso, il tempo che ci abbiamo messo è sicuramente un tempo molto lungo, dove ci siamo più volte tutti noi lamentati di non avere lo strumento, ma le difficoltà, che abbiamo incontrato, e il modo con cui questa cosa si è chiusa, anche con, appunto, un accordo che ha lasciato, quindi di conciliazione, che ha lasciato le parti comunque soddisfatte tutte, credo che sia poi un risultato importantissimo, che, sul quale insomma dobbiamo ora andare oltre perché i punti, come diceva, sono tanti, ma che dobbiamo, dobbiamo sottolinearne l'importanza. Quindi, questo, è quanto ci tenevo a dire, insomma, in questo momento. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie, grazie Presidente del Consiglio Direttivo. Vedo la richiesta di intervento del Comune di Capalbio. Se è pertinente a questo punto all'ordine del giorno, prego, potete intervenire. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Scrivono. Scriviamo. Potete scrivere un messaggio. Potete porre la domanda via chat. Questo va Capalbio, questo? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, questo lo vedono tutti i Comuni. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ma si capisce che va a Capalbio? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Poi tanto anche solo vuole chiedere, chiede di intervenire, per cui. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Non riusciamo a farci, bisogna scrivere. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ma l'ho scritto: potete scrivere l'intervento in chat.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non riusciamo a farci sentire. L'intervento, ricordo ai rappresentanti del Comune di Capalbio, avviene attraverso un messaggio scritto in questa chat. Quindi, voi mi state sentendo in questo momento. Se c'è una domanda, un chiarimento o una considerazione da fare, la potete fare, ovviamente, per iscritto nello spazio che vi è riservato e che vedete a margine di tutti i commenti, le richieste, che compaiono al di sopra della vostra richiesta di intervento. C'è uno spazio bianco, potete scrivere lì. Risulta che stanno scrivendo, sì? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) No, no non ci risulta che stanno scrivendo, però non lo possiamo sapere. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non lo possiamo sapere. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)Ma dove scrivono, dove scrivere lo sanno perché stanno chattando, per cui. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non pare di vedere interventi del Comune di Capalbio. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ovviamente, ci vuole un po' di tempo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, gli diamo altri minuti. Poi, se non ci sono altri, mettiamo ai voti. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Eh sì, perché abbiamo, siamo in 53. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bibbiena Comune. Okay. Allora, Bibbiena Comune, scrive:

“fare intervenire gli iscritti, sintetici, su certi argomenti non è sicuramente facile” e me ne rendo conto, ma siamo in distanziamento quindi è difficile poter fare diversamente.

Capalbio Comune: "l'argomento è troppo complesso per poterlo trattare in questo modo. C'è necessità di avere una interlocuzione diretta. Così diventa impossibile".

San Sepolcro: "comunque, a prescindere dal tema trattato, mi permetto di dire che intervenire per scritto è davvero limitante".

Monticiano Comune: "non credo che siano sufficienti 250 caratteri". >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Noi abbiamo fatto, però, delle pre-assemblee in cui c'era un'ampia libertà. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Dica lei, Dottore. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, come molti di voi sanno e partecipano e anche il Comune di Capalbio ha partecipato alla pre-assemblea, è la pre-assemblea che è l'occasione in cui si possono esprimere le considerazioni e gli approfondimenti e i chiarimenti. Sono pre-assemblee al livello locale ristrette e quindi vi è tutto il modo, come c'è stato, sia nell'ultima occasione, sia nelle precedenti assemblee, di porre tutte le domande.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< "Come faccio? Lascio l'Assemblea". Sorano: "se deve avanzare domande" come a scuola "lascio l'Assemblea".

(Parola non comprensibile): "non si ritiene legittimo questo modo di procedere, sebbene in videoconferenza, di solito, è possibile fare interventi. Non può essere fatta in questo modo".

Beh, qui a me è partito tutto. Non ho più il computer..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< C'è un problema sul computer? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili). >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Scusate, ma sono senza computer, è per questo che me ne sto zitto. Sto aspettando che mi vengano a ripristinare la linea. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, io quello che volevo, nel frattempo, rappresentare è che sicuramente questa modalità non è la modalità, non è una modalità nemmeno, come dire, la più conveniente per il fatto che, effettivamente, non avere la visione, diciamo, dei presenti, non avere nemmeno la possibilità di aprire un dibattito e questo concordo con i colleghi che non è una, sicuramente il metodo ottimale per trattare argomenti così complessi. Credo, però, che questo aspetto, forse, doveva essere rappresentato. Già l'altra volta avevamo detto che sarebbe stata, sarebbe stata l'ultima assemblea questa..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esatto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..per poi ritornare ad una normalità o comunque, se non si poteva fare in presenza, avremo trovato un altro metodo. Ora, io, voglio dire, credo che il fatto che Capalbio scriva che questa assemblea va annullata, beh, insomma, non so a che, con che diritto si può dire, visto che era previsto, c'è una delibera con la quale..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< E' stata assunta delibera. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..appunto una delibera con la quale abbiamo assunto di poter, in vista di questa emergenza COVID, nella necessità del distanziamento, di poter fare le assemblee in, con modalità a distanza, quindi on line. E' chiaro che comprendiamo tutti il problema. Per cui, io credo che se c'è la volontà di essere dialogativi, se ci sono dei punti che possono essere, come dire, rimandati perché non c'è, io questo lo rimetto al Direttore, perché vogliamo avere un dibattito, però credo sia anche scorretto dirlo oggi nel momento in cui c'è un assemblea. E' la terza assemblea che..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<<Che si fa così. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..viene convocata in questo modo, nella difficoltà di tutti. Credo che anche in questo, insomma, forse andava rappresentato prima e comunque se questa è la modalità, che abbiamo trovato, e vi ricordo siamo ospiti, peraltro, di una struttura perché non abbiamo per poter avere 105, la possibilità a 105 Comuni di essere collegati contemporaneamente, c'erano delle difficoltà tecniche per farla nella struttura dell'Autorità. Quindi io, voglio dire, credo che bisogna, bisogna trovare il modo per cercare di portare avanti un. Mah, io..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Quello che scrive, francamente. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Va beh. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Cioè siamo alla terza assemblea fatta così. Che ora mi venga detto che non va bene perché non c'è sufficiente possibilità di intervenire, lo capisco, ma questo non è un motivo, in questo momento, per poterla annullare. Noi dobbiamo procedere con le pratiche, che abbiamo all'ordine del giorno. Chiedo solo al Direttore..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ci sono delle scadenze di legge. Ci sono delle scadenze di approvazione dei vari atti, che hanno delle scadenze di legge. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Che succede? >>

Parla voce non identificata:

<< Si è staccato. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Capalbio chiedeva, sennò il tempo per poter scrivere. Mette tutto a verbale. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, possiamo anche..>>

Parla voce non identificata:

<< E' tutto registrato. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E' tutto registrato. Quindi, quello che diciamo o scriviamo, viene comunque riportato nei verbali della nostra Assemblea. Dunque, appena ho la disponibilità del computer, mettiamo ai voti questa prima delibera.

Poi, vedo che Sorano non chiede l'annullamento, ma non partecipa. Quindi, vediamo anche se c'è il numero legale a questo punto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Io ne ho 54, voi? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, bene. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). Sì. (Parola non comprensibile)..dei presenti..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ore, 16,04, mi dite i presenti per cortesia? Numero? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) 54. >>

Parla voce non identificata:

<< Ancora (parola non comprensibile) non è collegato, quindi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< 54 presenti. Sì, però qui mi sentono? >>

Parla voce non identificata:

<< Sì, sì, certo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E percentuale? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) 51,73%. Ora sono 55 i presenti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< 51,73% la percentuale. Quindi, possiamo procedere con la votazione. Non ho visto interventi che entrano nel merito della questione posta. Pongo ai voti la proposta di delibera, così come illustrata dal Direttore Diprima..>>

Parla voce non identificata:

<< Se vuole votare, mi deve dare il tempo di collegarmi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Dai, forza. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Deve votare. >>

Parla voce non identificata:

<< E' qualcosa di tensione, non è colpa mia. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Il Sindaco, se viene in chat, chiede ai colleghi di votare tutte le delibere negativamente per poter..(parole non comprensibili – VOCE FUORI MICROFONO)..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ora lo chiamo, eh. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Io non fo nulla senza questo. >>

Parla voce non identificata:

<< Eccoci qui, ci siamo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, allora. >>

Parla voce non identificata:

<< Apro la votazione? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Apri la votazione. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Quanti sono? >>

Parla voce non identificata:

<< 59. Apro, eh? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì. Bene, è aperta la votazione. Lasciamo aperta qualche minuto di più, in modo da dare la possibilità a chi vuole, naturalmente, di votare.

“Non l’avete aperta la votazione” San Vincenzo. “Okay, scusate. Fatto”. Bene.

Monticiano mi comunica: “se i comuni erano 54, sono usciti in tre, non c’è il numero legale”. Lo verificiamo da chi ha votato. Non c’è problema.

In questo momento mi dicono che sono presenti in 53.

Suvereto mi dice: “che continua a non poter votare”. Sono le 16,09. >>

Parla voce non identificata:

<< Adesso abbiamo 47 voti per adesso. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, siccome ci sono problemi di connessione per alcuni, sono le 16,09, lasciamo la votazione aperta ancora tre minuti. Va bene. Anzi, 16,10. Tre minuti, 16,13 la chiudiamo.

Bene, sono le 16,13. Dobbiamo chiudere la votazione. Ci date i risultati?

Allora, la votazione ha avuto l'esito di voti favorevoli 46,69, astenuti 3,85, contrari 0,07 parlo di percentuale dei votanti. Hanno partecipato al voto 49 persone con peso totale pari a 50,61%. Quindi, per il numero di teste siamo al di sotto del numero legale e quindi la votazione non è stata assunta, manca al momento della votazione il numero legale, e quindi lo riverifichiamo tra, quanto abbiamo di tempo mezzora?>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Va bene. >>

Parla voce non identificata:

<< Cioè il numero legale c'era, perché erano collegati in 54. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, ma non avendo espresso il voto, non avendo espresso il voto non risultano presenti in Assemblea in quel momento. Quindi, io devo dare un tempo fisico, finito entro il quale ripetere non la votazione, ma ripetere un controllo del numero legale e vedere quanti siamo. Quindi, solo..>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ma, guardi, io glielo ho rimesso perché abbiamo i dati in tempo reale, sono 56 presenti in questo momento. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, 56 presenti con che percentuale? >>

Parla voce non identificata:

<< Con il 65 (parola non comprensibile)..In questo momento sono 55 presenti con il 64,97%. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Quindi, in questo momento il numero legale c'è. >>

Parla voce non identificata:

<< Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Quindi, atteso che una votazione non l'abbiamo potuta assumere per mancanza in quel momento di numero legale, passiamo al punto successivo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, volevo fare presente che..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..che ci sono problemi di collegamento per alcuni Comuni. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< E si continuano a collegare e scollegare. Eh, questa cosa. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E lo so. Questo è da quando si è cominciato questo sistema è sempre stato così.>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Perché quando io sono in Consiglio Comunale sfilo la scheda, sono presente, ma non risulato formalmente presente. La presenza formale la ottengo nel momento in cui voto. In un caso come questo.

Dottore, ormai questa è andata. Andiamo al prossimo punto. >>

Parla voce non identificata:

<< Presidente, in questo momento siamo 51. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< In questo momento siamo 51. Va beh, ci abbiamo da illustrare, io non vedo qui, purtroppo, l'ordine del giorno. Abbiate pazienza. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< I successivi punti sono..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Direttore, può prendere lei la parola perché io non ho..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Certamente. Prendo la parola. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, le proposte di delibera successive sono tutte collegate all'approvazione del corrispettivo.

E' necessario fare una premessa importante anche per capire congiuntamente con tutti, qual è il significato giuridico delle delibere, che stiamo assumendo. Le delibere, che stiamo assumendo non sono l'approvazione del PEF. E questo anche in relazione, diciamo, ad una richiesta, che è stata fatta dal Comune di Capalbio, dall'Avvocato del Comune di Capalbio, è stata inviata anche a tutti i Comuni che chiede la sospensione delle delibere di approvazione del PEF. Non sono queste. L'approvazione del PEF sarà ad una prossima seduta, quando sarà convocata la prossima assemblea, mentre le determine, che vengono proposte all'attenzione di questa assemblea sono determine che riguardano delle componenti che formano il corrispettivo, ma che poi saranno traslate in sede di PEF solo dopo che sarà stata recepita l'applicazione del metodo ARERA. Perché, come sapete, dal 2020 il PEF rilevante ai fini della determinazione della TARI si elabora e costruisce in applicazione del nuovo metodo tariffario ARERA. Quindi, le delibere, che d'ora in avanti rappresenteremo, sono dei tasselli della formazione di un dato complessivo, ma non sono l'approvazione del PEF, che sarà, invece, tema devoluto alla prossima assemblea.

Allora, queste delibere consistono, innanzitutto, nella parte relativa agli impianti. Quindi, abbiamo la prima delibera, che è l'ordine del giorno n. 4, che riguarda il Consuntivo dei corrispettivi impianti dell'esercizio 2018. E, per chi avesse sottomano il fascicolo, sono a pagina 34. Questa delibera è l'applicazione del

contratto di servizio e delle convenzioni, che regolano il rapporto con il gestore degli impianti, in base alle quali il corrispettivo viene calcolato a preventivo e fatturato a preventivo nell'esercizio di riferimento e poi viene conguagliato a Consuntivo a distanza di due anni, nell'anno "n+2". Quindi, questa delibera ha lo scopo di consuntivare i corrispettivi impianti dell'esercizio 2018, cioè due anni prima dell'esercizio corrente. E' una delibera anche questa ampiamente illustrata. Una delibera fondamentale di accertamento tecnico, che si basa appunto su una determina del Direttore Generale, che ha accertato i quantitativi conferiti a ciascun impianto, ha accertato le tariffe, che, rispetto ai quantitativi conferiti vengono per ciascuno impianto prevista dalla convenzione. Ha prodotto una elaborazione che ha un contenuto sostanzialmente oggettivo e matematico e sulla base di questo ha rappresentato al Consiglio Direttivo gli esiti di questa elaborazione. Rispetto a questo vi è un intervento di natura, usiamo il termine solidaristica, cioè che nasce da una delibera adottata l'anno scorso e che ha lo scopo di ripartire tra le Province, tra tutte le Province dell'Ambito degli effetti benefici, di risparmio di spesa, che possano subentrare qualora gli impianti di un territorio lavorino anche per conto di altri territori. E in questo modo, generando una riduzione delle tariffe posto che le tariffe degli impianti sono decrescenti in funzione delle quantità conferite. Il caso concreto del 2018 è esattamente lo stesso già rilevato ed approvato con la delibera dell'anno scorso per il 2017 relativo alla temporanea sospensione della discarica di Cannicci, che serve il territorio grossetano della Val di Cornia, i cui rifiuti sono stati devoluti prevalentemente all'impianto di Poggio alla Villa, quindi nel senese.

Questo ha fatto sì che le tariffe applicate dall'impianto di Poggio alla Villa, siano state inferiori a quelle inizialmente previste, generando un risparmio a favore dei Comuni, che usufruiscono di questo impianto. Questo risparmio, di circa 320 mila Euro, secondo le disposizioni della delibera adottata l'anno scorso, viene ripartito in due parti: un 50% resta a favore del Comune, che ha accolto, della Provincia che ha accolto i rifiuti, quindi della Provincia senese, per il disagio ambientale come questo ha generato. Per il 50% invece viene ripartito tra tutte le province. Quindi, vi è un effetto di attribuzione della provincia di Arezzo e di Grosseto di una somma pari, nel primo caso 87.000, nel secondo caso 71.000 Euro per poter in parte beneficiare di questa riduzione delle tariffe. Quindi, dopo l'accertamento tecnico della determina del Direttore e l'applicazione di questo principio, stabilito da una precedente delibera si perviene alla quantificazione complessiva del corrispettivo di consuntivo. Questo viene ripartito tra tutti i Comuni, secondo le regole previste dalla convenzione e sempre i regolamenti applicati in tutti questi anni, per cui ogni Comune concorre al costo complessivo della propria provincia, in funzione delle

quantità di rifiuti prodotti, indistintamente per i rifiuti indifferenziati ed i rifiuti organici. E le tabelle allegate alla delibera rappresentano Comune per Comune l'incidenza di ciascun Comune sul totale dei costi 2018 della gestione impianti di competenza. Non avrei altro. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Loro vedono questa roba? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, la stanno vedendo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< La stanno vedendo? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, possiamo controllare il numero dei connessi in questo momento?>>

Parla voce non identificata:

<< 51. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< 51. 51, quindi siamo sotto il numero legale in questo momento. Quindi, ha poco senso metterla ai voti Direttore. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Non si può mettere ai voti. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) 50 perché è uscito..eh, 53. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< In questo momento siamo a 53. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ora 52. Eh, oscilla. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Lucignano c'è? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Dunque, siccome non siamo qui per perdere tempo nessuno di noi, c'è questa instabilità del numero dei presenti. Capalbio ha, evidentemente, interesse a non fare approvare alcuna delle nostre delibere. Me ne dispiace. Ma dobbiamo prescindere dalla posizione di un Comune. Quindi, siccome, in questo momento siamo? 51? >>

Parla voce non identificata:

<< 50. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< 50. Siamo sotto il numero legale, in questo momento non è votabile. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Non è votabile. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non è votabile. E datemi un minuto per parlare con il Direttore per capire se abbiamo delle urgenze sulle delibere successive, che vi prego comunque di considerare. Cioè non è che siamo qui per porvi delle cose che non hanno necessità di essere approvate. Anche questo..>>

Parla voce non identificata:

<< Adesso 53, eh. Adesso. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Adesso è il 53. Allora, la prova del nove ce l'abbiamo con il voto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Però, vi dico che non si vede niente. Non si vede niente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Che vuol dire non si vede niente? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Nel senso anche come votazione, il grado di votazione. >>

Parla voce non identificata:

<< In questo momento siamo 53, 54. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Ecco, per esempio, Guicciardini ha appena scritto che, per problemi tecnici, non è riuscito a votare, ma era presente. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Eh, però Direttore, che si deve fare? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Direttore, il sistema è questo. Non è che. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Cioè, purtroppo, vedere non si..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Una distinzione è fra presenze e votanti. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Eh, però, vedere non si vedono. Quindi, è anche difficile. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< La presenza in questo momento qual è? >>

Parla voce non identificata:

<< 55. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Vai, mettiamola ai voti. E poi si vede. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< 55. Allora, la mettiamo ai voti e vediamo chi vota e chi non vota. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Certo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Il numero dei votanti fa numero legale, o non lo fa. >>

Parla voce non identificata:

<< Apro? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Apra la votazione. Sì, ma siamo in condizioni in cui la presenza non è certificabile in alcun modo. E' certificata solo nel momento in cui si vota. Quindi, la presenza o meno la vedo nel momento del voto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Infatti, si conta quanti sono. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Purtroppo è così. Sarà l'ultima che si fa in questa maniera, perché, evidentemente, non c'è verso. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Però dobbiamo, però siccome è un metodo importante, dobbiamo trovare un'altra piattaforma. Non ci credo che non esista, Alessandro, via. Cioè, non ci credo che non esista. Esiste? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ma esisterà. Ma esisterà. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Lo faccia nei modi e nei tempi opportuni, non ora in diretta, per piacere.>>

Parla voce non identificata:

<< 52. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Aspetta, che è ancora aperta. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< (Parola non comprensibile)..perché c'ha problemi di rete. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, sono le 16,30, come prima, diamo tre ulteriori minuti per chi intendesse esercitare la facoltà di voto e ancora non c'è riuscito. Se avete problemi di connessione od altro, ce lo fate presente in chat e cerchiamo di aiutarvi. Sennò, fra tre minuti, alle 16,30, a questo punto parte il 31, 34 chiudiamo la votazione.

Abbiamo ancora due minuti, eh. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Allora, sempre 51 voti, però io farei presente che sono collegati in 55, ma hanno espresso il voto in 51. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< E noi non sappiamo chi è presente ma non ha votato? >>

Parla voce non identificata:

<< No. No. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, sono le 16,34. Come avevamo annunciato tre minuti fa la votazione è chiusa. Prego, facciamo il conto dei votanti.

Quindi, favorevoli 46,63, contrario 2,54, astenuti 2,46 hanno partecipato 51 persone, con peso totale pari a 51,63. Quindi, per il numero di teste non abbiamo il numero legale nemmeno in questa votazione.

Chiedo un minuto, per me, per chiarire un punto con il Direttore e poi riprendiamo, se dobbiamo riprendere, sennò dichiariamo chiusa la seduta.

Ci abbiamo delle scadenze prorogabili sulle prossime delibere o no? Perché sennò è inutile andare avanti così. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Se lei riesce a convocarne una presto. Abbiamo una scadenza improrogabile che è l'approvazione del PEF. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E la? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Approvazione del PEF. Allora, l'approvazione..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Che scade? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Il termine ultimo a me sembrava il 15 settembre. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO - PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – parole non comprensibili).

Allora, cari colleghi, siccome mi pare che l'andazzo non sia destinato a modificarsi anche per le prossime votazioni, non abbiamo fatto nulla oggi, ci siamo riuniti e abbiamo perso tempo. Per evitare che questo avvenga, convocherò una assemblea per la prossima settimana con i tempi tecnici necessari per mandare la convocazione, non so ancora quale sarà il giorno e l'ora, e riprenderemo a fare.. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< In presenza. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<<..una assemblea in presenza. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< A Siena. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< In modo che tutti possono esprimere le perplessità, le considerazioni, le motivazioni di voto che ritengono opportune. Dobbiamo però trovare la sede che consenta teoricamente, perché noi teoricamente dobbiamo ospitare 104 Sindaci. Teoricamente. Poi, non vengono tutti, ma io non mi posso permettere di convocare una assemblea che, teoricamente, potrebbe avere 104 presenti se non c'è il distanziamento tra 104 persone. Quindi, la dobbiamo trovare. Dateci il tempo di lavorarci sopra, credo oggi e domani, e poi vi mandiamo la convocazione per la prossima settimana. Perché la scadenza dell'approvazione del PEF è il 15 settembre.>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Gli rispondete a Capalbio però che, cioè che va bene, lo sappiamo (parola non comprensibile). >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Evviva. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< E' la prima. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Mi dispiace che tu sia contento perché abbiamo perso tutti, caro collega. Però, pazienza. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< (VOCE FUORI MICROFONO).. Ma soprattutto mettiamo a rischio..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ci rimettiamo..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<<..l'approvazione di 104 Comuni che devono approvare la TARI. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esatto, esatto. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Mettiamo a rischio il funzionamento del sistema tributario di tutto un territorio. Non mi pare sia da esultare. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Ma infatti, Direttore, ora non facciamo polemica al fatto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, no. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< La chiudiamo qui. Se troviamo, vedo che Capalbio ci dà disponibilità, basta una piattaforma che consenta di partecipare qui, facciamo..sì, lo so che si fanno i Consigli, ma anche a casa mia siamo in 32. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Noi siamo in 104! Noi siamo in 104! >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non è semplice trovare una piattaforma da 104. Comunque, tranquilli. Lavoriamo in modo tale da dare a tutti voi la possibilità di intervenire o attraverso un collegamento da remoto, ma fisicamente di persona. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Visibile. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Oppure, di persona in una sede opportuna. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Okay. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene? Grazie. Arrivederci a tutti. >>

TERMINE SEDUTA